



PIATTAFORMA DI GARANZIA A SUPPORTO DELLA RISTRUTTURAZIONE E DELL'AMMODERNAMENTO DELLE STRUTTURE RICETTIVE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

AVVISO PER LA SELEZIONE DEI CONFIDI DEL 9 APRILE 2019

CIG: 786730624B – CUP: E41F19000010002

RISPOSTA ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO PERVENUTE A CDP

- 1. È possibile avere la modulistica per la manifestazione di interesse e relativi allegati in forma word o pdf editabile, in modo da non dover stampare e compilare a mano la documentazione?**

È stata predisposta una versione in formato PDF editabile, messa a disposizione nella sezione "Documenti" della pagina web di CDP dedicata all'iniziativa [Fondo EuReCa Turismo](#).

- 2. Le Dichiarazioni sostitutive di certificazione inerenti i familiari conviventi di maggiore età, rese da tutti i soggetti espressione del Confidi da sottoporre a verifica antimafia, visti i pochi giorni a disposizione per presentare domanda sul bando li allegheremmo in copia alla stessa, acquisendo e conservando noi poi gli originali. È un iter a Vs parere percorribile?**

Sì. Resta fermo che, secondo quanto previsto dall'articolo 7 dell'Avviso, tutti i documenti da allegare alla Manifestazione di Interesse devono recare attestazione di conformità all'originale resa dal legale rappresentante ai sensi del DPR 445/2000.

- 3. Considerando quanto previsto dall' Art. 3 punto d) ovvero che: "i confidi che abbiano realizzato negli ultimi due esercizi finanziari disponibili alla data di presentazione della Manifestazione di Interesse, un volume complessivo di garanzie concesse a PMI aventi sede legale e/o operativa nel territorio della Regione ER in misura pari almeno a € 10.000.000 in caso di presentazione della Manifestazione di Interesse in forma aggregata, resta inteso che tale requisito è da intendersi riferito all'aggregazione nel suo complesso, fermo restando che esso deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa capofila dell'aggregazione", il Confidi può svolgere il ruolo di mandataria capofila per una RTI/ATI emiliano-**

romagnola anche se nel biennio 2016/2017 non vanta il parametro di cui sopra rispetto ad altri confidi partner della misura, i quali esprimono numeri più importanti. Tale requisito è quindi derogabile?

Si conferma che il Confidi che intende assumere il ruolo di mandatario dovrà possedere un volume complessivo di garanzie concesse a PMI aventi sede legale e/o operativa nel territorio della Regione in misura maggioritaria rispetto a ciascun Confidi mandante.

- 4. Non risulta a noi chiaro su che importo viene calcolato il 3% da corrispondere a CDP. In specifico Vi chiediamo se il 3% è da calcolarsi sul 30% dell'80% della controgaranzia (in virtù della gratuità della componente pubblica) o sul 100% di quest'ultima.**

L'importo del 3% è calcolato sull'intero ammontare garantito da CDP. La percentuale del 3% è determinata tenendo conto del *cap* alle prime perdite e riflette la gratuità della componente pubblica. In relazione alle commissioni richieste è comunque previsto un meccanismo di *earn-out*, che prevede la restituzione di una parte delle commissioni incassate nel caso in cui le performance registrate dal portafoglio, *ex post*, determinino tassi di perdita inferiori al *cap*.

- 5. Ci chiediamo, come sia possibile alimentare il Registro Nazionale degli Aiuti di stato da parte dei Confidi se ad erogare il beneficio è la CDP.**

L'aiuto in favore dell'impresa viene originato al momento del rilascio della garanzia da parte del Confidi sui finanziamenti concessi alle PMI e non al momento della rendicontazione trimestrale inviata a CDP. Ciascun Confidi, pertanto, è tenuto ad alimentare il Registro Nazionale degli Aiuti (RNA), in continuità con le precedenti iniziative già avviate da CDP e la Regione Emilia-Romagna. Al riguardo, ai fini dell'operatività sul RNA, la Regione abiliterà ad operare i referenti indicati dai Confidi selezionati.

- 6. Vorremmo chiarimenti in merito all'assegnazione dei punteggi in fase di preselezione in quanto se per le aggregazioni è prevista una relazione fra punteggi e operatività non sembra che per i confidi partecipanti singolarmente esista tale relazione. Quindi se contassero solo i punteggi, un Confidi che ha 16 punti e 200.000.000,00 € di garanzie regionali viene di fatto superato dal Confidi che ha 17 punti e 10.000.000,00 di attività di garanzia?**

Nel caso di partecipazione in forma aggregata i punteggi devono essere ponderati per assicurare una parità di trattamento nelle valutazioni dei concorrenti rispetto ai partecipanti in forma singola.

A prescindere dalla modalità di partecipazione (in forma singola o aggregata) prevarranno i soggetti che abbiano ottenuto un punteggio più elevato.

A parità di punteggio, ai fini della graduatoria, sarà considerato il volume complessivo di garanzie concesse negli ultimi 2 esercizi, a favore di PMI aventi sede legale e/o operativa nel territorio della Regione. Tale volume, nel caso di aggregazione, corrisponderà alla somma delle garanzie concesse da ciascun partecipante al raggruppamento.

- 7. Nell'indice di solidità patrimoniale per i confidi art. 155 comma 4, nelle voci del passivo e del patrimonio netto non vengono conteggiati i fondi di garanzia iscritti alla voce 85. Al riguardo segnaliamo che nella domanda per l'autorizzazione a certificare il merito del credito predisposta dal Fondo di garanzia i fondi vengono sommati al patrimonio in quanto effettivamente destinati alla garanzia. Si rammenta inoltre che i confidi 106, in questa regione hanno goduto ripetutamente dell'opportunità di trasferire i fondi di garanzia a patrimonio al contrario degli altri confidi.**

Si conferma che il patrimonio netto da considerare ai fini del calcolo dell'indice di solidità patrimoniale per i Confidi non 106 include le voci di stato patrimoniale indicate nella nota 4 dell'Avviso per la selezione dei Confidi.

- 8. Alcuni confidi stanno approvando il bilancio 2018. Chi lo approverà prima della scadenza del 15 maggio senza depositarlo quali annualità dovrà conteggiare ai fini dell'attribuzione dei punteggi?**

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi, ciascun Confidi dovrà fare riferimento all'ultimo bilancio regolarmente approvato ancorché lo stesso non risulti ancora depositato per mere ragioni legate alle tempistiche del relativo procedimento. Si rammenta, ad ogni modo, che il bilancio dovrà essere allegato alla Manifestazione di Interesse, specificando al riguardo che, in caso di non ancora avvenuto deposito, occorre altresì allegare alla Manifestazione di Interesse idonea documentazione attestante l'avvenuta formale approvazione dello stesso, ovvero idonea dichiarazione resa dal legale rappresentante del Manifestante Interesse con la quale si attesti che la copia del bilancio allegato è conforme a quella approvata sebbene non ancora depositata.

- 9. Quando si dice che in caso di confidi costituiti in ATI il punteggio assegnato è determinato da una media ponderata, il calcolo viene effettuato facendo il prodotto dei punteggi per i volumi, sommato tante volte quanti sono i confidi raggruppati diviso il totale dei volumi di tutti i confidi? In caso affermativo risulta che a parità di punteggio, più alti sono i volumi, minore è la media dell'indice.**

In caso di Confidi costituiti in ATI, la media ponderata viene calcolata come rapporto tra (i) la somma dei prodotti tra il volume di garanzie concesse negli ultimi 2 esercizi a favore di PMI aventi sede legale e/o operativa nel territorio della Regione da ciascun Confidi partecipante all'ATI e il punteggio del relativo Confidi, e (ii) il volume complessivo cumulato delle garanzie concesse negli ultimi due anni a favore di PMI aventi sede legale e/o

operativa nel territorio della Regione dai Confidi costituiti in ATI. In caso di parità di punteggio assegnato a due o più Manifestanti Interesse, prevarrà il Manifestante Interesse che abbia dichiarato di aver conseguito il maggior volume complessivo di garanzie concesse negli ultimi 2 esercizi, a favore di PMI aventi sede legale e/o operativa nel territorio della Regione. Nel caso di Confidi costituiti in ATI, a tal fine, sarà considerato il volume complessivo cumulato delle garanzie concesse negli ultimi due anni a favore di PMI aventi sede legale e/o operativa nel territorio della Regione da parte dei Confidi costituiti in ATI.

10. L'unico criterio di pre-selezione è la graduatoria in base ai punti?

Ciascun Confidi Manifestante Interesse, per poter partecipare alla procedura di selezione, dovrà rispettare i requisiti indicati nell'Avviso. La "pre-selezione" rappresenta la prima fase della procedura di valutazione, finalizzata in particolare a verificare la conformità della documentazione inclusa nella busta "A" e a stilare una graduatoria in funzione dei punteggi ottenuti dai Confidi Manifestanti Interesse.

11. È possibile compilare le domande Allegato A e seguenti in formato word anziché compilare a mano direttamente sull'avviso? È possibile avere una versione editabile di tutti i moduli A, A/1, A/2?

Al riguardo, si rimanda al quesito n.1.

12. Nel caso di ATI non ancora costituita, per quanto riguarda gli allegati A, A/1 e A/2 ne produciamo uno per uno ogni confidi partecipante all'ATI firmato solo dal proprio legale rappresentante o uno unico firmato da tutti i legali rappresentanti? Medesimo problema per il punto 6 della busta A, l'avviso di selezione deve essere siglato in tutte le 114 pagine da tutti i confidi o è possibile farne uno per confidi aderente all'ATI?

Nel caso di ATI non ancora costituita ciascun Confidi facente parte dell'aggregazione dovrà presentare la documentazione di cui all'Allegato A, A/1 e A/2. Il requisito di cui all'articolo 7, punto 6 dell'Avviso potrà essere soddisfatto sia con l'apposizione di sigla e firma da parte di tutti i Confidi su un singolo documento, sia con la presentazione di più documenti, siglati e firmati da uno o più Confidi.

13. Ad Ottobre 2018 alcuni confidi aderenti all'ATI hanno adempiuto agli obblighi Antimafia è possibile utilizzare la medesima documentazione o bisogna produrla nuovamente? Quella in nostro possesso al momento è semplificata.

Si premette che gli stati e qualità da dichiarare ai fini della partecipazione alla presente procedura possono essere attestati mediante dichiarazione sostitutiva da rendere ai sensi del DPR 445/2000, ciò anche considerando che ai sensi dell'art. 40 del predetto DPR le certificazioni rilasciate dalle pubbliche amministrazioni a soggetti privati recano a pena di

nullità la dicitura": *"Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi"*.

Ciò detto si rammenta che ai sensi dell'art. 48, comma 1 del medesimo DPR 445/2000, le dichiarazioni sostitutive hanno la stessa efficacia temporale degli atti che sostituiscono; pertanto, le dichiarazioni sostitutive attestanti i requisiti previsti dalla normativa Antimafia devono essere rese considerando che, ai sensi del D.lgs. 159/2011 (art. 86), l'informativa antimafia e la comunicazione antimafia hanno una efficacia temporale, rispettivamente, pari a 12 mesi o 6 mesi dal rilascio.

Si rappresenta, inoltre, che i contenuti della dichiarazione da presentare dovranno (i) risultare aggiornati e (ii) riportare tutti i dati e le informazioni richieste ai sensi della documentazione allegata all'Avviso.

Roma, 9 maggio 2019